



**ORIGINALE**

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 7

Adunanza del **22-03-2022**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E  
APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE GENERALE DEL  
PGT**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. Barbati Angelo	Presente
2. Stollo Luisa	Presente
3. Bianchessi Barbieri Daniele	Presente
4. Barbati Filippo	Presente
5. Boiocchi Daniele	Presente
6. Lameri Giovanni Lauro	Presente
7. Vailati Selene	Presente
8. Ogliari Giancarlo	Presente
9. Ogliari Osvaldo	Presente
10. Piacentini Stefano	Presente
11. Di Giuseppe Rosella	Presente

Presenti n. 11          Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Angelo Barbati in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE GENERALE DEL PGT

IL CONSIGLIO COMUNALE

I consiglieri Ogliari Osvaldo e Piacentini Stefano si allontanano dall'aula consiliare.

Quindi, i **consiglieri presenti** sono in numero di **6**.

L'architetto Paolo Monaci, coadiuvato dall'Arch. Urb. Livia Severgnini, procedono all'illustrazione delle pervenute osservazioni, comprensive anche dei pareri istituzionali (ATS, ARPA, Provincia) e delle correlate proposte di controdeduzione.

Il Segretario Comunale segnala ai consiglieri la necessità di dichiarare l'eventuale sussistenza di situazioni di astensione, previste dal 2° comma dell'art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (*“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*).

Tutti i consiglieri comunali dichiarano l'insussistenza delle predette situazioni;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione dei piani e dei programmi, indirizzi aggiornati e dettagliati con delibera G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e DGR n°9/761 del 10.11.2010 “determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 L.R. 12/2005 e DCR 352/2007) Recepimento delle disposizioni di cui Dlgs 29.06.2010 n°128, con modifica e integrazione delle DGR 27.12.2007 n°8/6420 e 30.12.2009 n°8/1097 1”;
- il Comune di Trescore Cremasco è dotato di Piano di Governo del Territorio adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25.03.2010 ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 13.10.2010 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 29 Serie Avvisi e Concorsi del 20.07.2011;
- si è rilevata la necessità di un adeguamento complessivo dello strumento urbanistico generale alla normativa sopravvenuta, con particolare riferimento alla Legge Regionale n. 31/2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato), oltre che per specifiche esigenze di pianificazione comunale e sovracomunale.

PRESO ATTO del percorso istruttorio e del percorso partecipativo, promossi dall'Amministrazione Comunale negli ultimi tre anni circa, per pervenire all'approvazione di questo importante strumento di governo del territorio, richiamando in particolare:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 25.11.2017, con la quale l'Amministrazione Comunale ha dato via alla procedura di Variante al Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 01.06.2019, con la quale sono state definite le modalità di svolgimento del procedimento per la VAS della Variante Generale al PGT del Comune di Trescore Cremasco.

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 34 del 26 Ottobre 2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi della L.R. n. 12/2005, la variante generale del Piano di Governo del territorio.

RILEVATO che la variante adottata consta dei seguenti documenti:

**DOCUMENTO DI PIANO**

**QUADRO CONOSCITIVO TRESCORE CREMASCO**

- DP 01 Inquadramento Piano Territoriale Regionale PTR : sintesi delle strategie per il territorio
- DP 02 Inquadramento nella Rete Ecologica Regionale
- DP 03.a Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle opportunità per il territorio
- DP 03.b Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle indicazioni e prescrizioni per il territorio del Comune
- DP 04 Usi del Suolo: DUSAF – Banca Dati dell’uso e copertura del suolo
- DP 05 Stato di Attuazione del PGT vigente con indicazione degli Ambiti di Trasformazione Convenzionati
- DP 06 Vincoli Ambientali – paesaggistici - architettonici
- DP 07.a NAF\_ individuazione tipologie edifici
- DP 07.b NAF\_ stato conservazione edifici
- DP 07.c NAF\_ destinazione suo edifici
- DP 08 Individuazione dei servizi esistenti
- DP 09 Schedatura dei servizi esistenti – analisi qualitativa

**QUADRO PROGETTUALE**

- DP 10 Tavola delle Previsioni di Piano 1:5.000
- DP 11 Tavola delle Previsioni di Piano 1:2.000
- DP 12.a Carta del consumo di suolo – Stato di fatto e di diritto
- DP 12.b Carta del consumo di suolo – Qualità dei suoli liberi
- DP 13 Relazione del Consumo di Suolo
- DP 14 Relazione
- DP 15 Criteri e Obiettivi di Piano NTA

**PIANO DELLE REGOLE**

- PR 01 Tessuto Urbano Consolidato 1:5.000
- PR 02 Tessuto Urbano Consolidato 1:2.000
- PR 03 Modalità di intervento Nucleo di Antica Formazione
- PR 04 Carta dei vincoli 1:5.000
- PR 05 Classi di Sensibilità paesistica
- PR 06 Norme Tecniche di Attuazione

**PIANO DEI SERVIZI**

- PS 01 Servizi esistenti e in previsione 1:5.000
- PS 02 Servizi esistenti e in previsione 1:2.000
- PS 03 Rete Ecologica Comunale 1:5.000
- PS 04 Norme Tecniche di Attuazione

**STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE**

DATO ATTO che gli atti della variante generale, come sopra adottati, sono stati depositati, ai sensi dell’articolo 13, comma 4° della l.r. n.12/2005, per la durata di 30 giorni mediante deposito presso la Segreteria Comunale, dandone avviso con atto pubblicato:

- all’Albo Pretorio del Comune di Trescore Cremasco ;
- sul BUR della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi
- sul settimanale locale “Il Nuovo Torrazzo”;
- sul sito web del Comune.

DATO ATTO, altresì, che gli atti del PGT in oggetto sono rimasti depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, come si evince dalle pubblicazioni sopra menzionate, dal 29 Ottobre 2021, e che entro i successivi trenta giorni, e cioè entro il 28 Novembre 2021, era possibile presentare eventuali osservazioni in merito.

RILEVATO che, gli atti come sopra adottati, sono stati inviati, ai sensi dell’art. 13, commi 5 e 6, della l.r. n. 12/2005 ai seguenti Enti :

- Provincia di Cremona per l’espressione del parere di conformità al P.T.C.P.
- Azienda Tutela Salute. per l’espressione del parere di competenza;
- Azienda Regionale per la Protezione dell’Ambiente per l’espressione del parere di competenza.

PRESO ATTO che, a seguito della predetta pubblicazione, è pervenuto complessivamente quanto segue:

- N. 12 osservazioni dei privati, meglio dettagliate nell’allegato tecnico alla presente deliberazione “*Controdeduzioni Osservazioni – Proposta*”.

- Dalla PROVINCIA:
  - n. 15 prescrizioni;
  - n. 10 osservazioni;
  - n. 1 disposizione orientativa.
- Dall'ARPA: n. 10 osservazioni.
- Dall'ATS Valpadana: n. 6 osservazioni.

RILEVATO che tutto quanto ora indicato (osservazioni; prescrizioni; etc) è stato esaminato dai Tecnici estensori, per la formulazione delle relative controdeduzioni tecniche.

RILEVATO, altresì, che la proposta tecnica di controdeduzioni redatta dai tecnici estensori è stata attentamente esaminata dall'Amministrazione, pervenendo all'elaborazione del testo definitivo di proposta di controdeduzioni: "*Controdeduzioni Osservazioni – Proposta*". A tal riguardo, occorre ricordare che le proposte di controdeduzione contemplano anche l'indicazione degli allegati modificati, a seguito dell'eventuale approvazione delle controdeduzioni medesime.

PRESA VISIONE dell'ulteriore documentazione, presentata il 17.3.2022 prot. 1513, elaborata dai Tecnici estensori Arch. Monaci e Arch. Urb. Livia Severgnini per il Documento di Piano ed il Piano delle Regole, relativa alla proposte di controdeduzione osservazioni, così costituita:

- Controdeduzioni Osservazioni – proposta
- Elaborato grafico PR 01 . riportante la proposta di controdeduzioni alle osservazioni
- Elaborato riportante la proposta Art. NTA modificati a seguito accoglimento controdeduzioni
- Elaborato grafico delle distanze tra allevamenti e Ambiti di Trasformazione
- Elenco elaborati costituenti la variante generale del PGT

PRECISATO che, a seguito delle modificazioni conseguenti alle controdeduzioni approvate, la documentazione complessiva della variante generale al P.G.T. risulta essere così composta:

#### **DOCUMENTO DI PIANO**

#### **QUADRO CONOSCITIVO TRESORE CREMASCO**

- DP 01 Inquadramento Piano Territoriale Regionale PTR : sintesi delle strategie per il territorio  
**–invariato–**
- DP 02 Inquadramento nella Rete Ecologica Regionale **–invariato–**
- DP 03.a Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle opportunità per il territorio **–invariato–**
- DP 03.b Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle indicazioni e prescrizioni per il territorio del Comune **–invariato–**
- DP 04 Usi del Suolo: DUSAF – Banca Dati dell'uso e copertura del suolo **–invariato–**
- DP 05 Stato di Attuazione del PGT vigente con indicazione degli Ambiti di Trasformazione Convenzionati **–invariato–**
- DP 06 Vincoli Ambientali – paesaggistici - architettonici **–invariato–**
- DP 07.a NAF\_ individuazione tipologie edifici **–invariato–**
- DP 07.b NAF\_ stato conservazione edifici **–invariato–**
- DP 07.c NAF\_ destinazione suo edifici **–invariato–**
- DP 08 Individuazione dei servizi esistenti **–invariato–**
- DP 09 Schedatura dei servizi esistenti – analisi qualitativa **–invariato–**

#### **QUADRO PROGETTUALE**

- DP 10 Tavola delle Previsioni di Piano 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- DP 11 Tavola delle Previsioni di Piano 1:2.000 – **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- DP 12.a Carta del consumo di suolo – Stato di fatto e di diritto **–invariato–**
- DP 12.b Carta del consumo di suolo – Qualità dei suoli liberi **–invariato–**
- DP 13 Relazione del Consumo di Suolo – **da modificare a seguito delibera di approvazione**

DP 14 Relazione –**invariato**-

DP 15 Criteri e Obiettivi di Piano NTA – **da modificare a seguito delibera di approvazione**  
**PIANO DELLE REGOLE**

PR 01 Tessuto Urbano Consolidato 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

PR 02 Tessuto Urbano Consolidato 1:2.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

PR 03 Modalità di intervento Nucleo di Antica Formazione –**invariato**-

PR 04 Carta dei vincoli 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

PR 05 Classi di Sensibilità paesistica –**invariato**-

PR 06 Norme Tecniche di Attuazione - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

**PIANO DEI SERVIZI**

PS 01 Servizi esistenti e in previsione 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

PS 02 Servizi esistenti e in previsione 1:2.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

PS 03 Rete Ecologica Comunale 1:5.000 –**invariato**-

PS 04 Norme Tecniche di Attuazione –**invariato**-

**STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE - da modificare a seguito delibera di approvazione**

RITENUTO quanto sopra favorevole per le finalità dell'Amministrazione Comunale e ritenuto, conseguentemente, di proporre l'esame delle osservazioni pervenute, nonché la votazione delle relative controdeduzioni.

A questo punto, il Sindaco pone in VOTAZIONE, una per una, le PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONI

Si procede con **OSSERVAZIONI** presentate dai cittadini:

OSSERVAZIONE N.	<b>1</b>
PROTOCOLLO N.	19.11.2021
RICHIEDENTE	Cristina Luppi Timini
CONTENUTO	Chiede la possibilità di acquisire volumetria aggiuntiva al fine di allargare l'abitazione esistente, anche in ragione del fatto che la casa confina con un terreno agricolo di proprietà, sul quale si richiede l'ampliamento volumetrico.
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA
CONTRODEDUZIONE	<i>La proposta non è accoglibile poiché aumentare la possibilità edificatoria sull'area agricola, oltre a costituire consumo di suolo e quindi essere in contrasto con i dispositivi della L.R. 31/2014, risulta ridurre le distanze in essere tra l'edificato e l'azienda agricola esistente. Tale riduzione è in contrasto con il Regolamento Locale di Igiene.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n.1 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>2</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 6935 del 09.12.2021
RICHIEDENTE	Bonetti Fabrizio

CONTENUTO	Chiede che venga modificato l'articolo 29 delle NTA del Piano delle Regole, al fine di permettere l'ampliamento del centro zootecnico esistente, senza ridurre le distanze in essere.
PROPOSTA DI DECISIONE	ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	<i>La proposta è accoglibile; si prende atto della necessità di ampliamento dell'azienda agricola esistente. Si specifica all'art.29 che le aziende agricole esistenti in 'ambito agricolo di rispetto dell'abitato' possono ampliarsi rimanendo nella stessa zona urbanistica senza ridurre le distanze in essere.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n.2 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

OSSERVAZIONE N.	<b>3</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7110 del 15.12.2021
RICHIEDENTE	Nuova Lagoplast
CONTENUTO	Chiede di inserire un' altezza massima di 18 m per i silos negli Ambiti Produttivi Consolidati, mediante una modifica dell'art. 25 del PdR, al fine di permettere gli ammodernamenti tecnologici necessari alle attività produttive in essere
PROPOSTA DI DECISIONE	ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	<i>La proposta è accoglibile; In relazione alle mutate esigenze del settore produttivo si ritiene condivisibile la proposta. Si propone la modifica dell'art. 25 del Piano delle Regole specificando che l'altezza può essere massimo di 18 m per silos e locali tecnici.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 3 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

OSSERVAZIONE N.	<b>4</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7126 del 18.12.2021
RICHIEDENTE	Bonetti Fabrizio
CONTENUTO	Chiede che i terreni di proprietà vengano stralciati dall'ambito agricolo di rispetto dell'abitato e inseriti in ambito agricolo strategico, modificando anche il PTCP della Provincia di Cremona.
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA

CONTRODEDUZIONE	<i>La proposta non è accoglibile; La definizione degli Ambiti Agricoli Strategici è stabilita nel PTCP della Provincia di Cremona, la pianificazione comunale prende atto delle aree agricole stabilite dalla Provincia di Cremona e non può modificare le stesse. Si ricorda che le aree oggetto di osservazione sono a tutti gli effetti agricole.</i>
-----------------	--

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 4 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>5</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7287 del 28.12.2021
RICHIEDENTE	Trescore Immobiliare Srl
CONTENUTO	Chiede l'inserimento all'art. 26.1 delle NTA del Piano delle Regole, la possibilità di ampliare le funzioni insediabili inserendo anche C.5 – pubblici esercizi; C.7 – Attività commerciali all'ingrosso; T. Funzione terziaria; Fs.3 Attrezzature sanitarie ed assistenziali; Fs. 6 Attrezzature sportive.
PROPOSTA DI DECISIONE	PARZIALMENTE ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	<i>Si ritiene accoglibile l'osservazione in quanto le funzioni richieste risultano compatibili con l'assetto territoriale e la viabilità esistente, ad esclusione della funzione C.5 – pubblici esercizi – poiché si ritiene possa produrre una significativa alterazione della viabilità.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 5 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

OSSERVAZIONE N.	<b>6</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7328 del 30.12.2021
RICHIEDENTE	Carioni Tiziana; Carioni Tommaso
CONTENUTO	Chiede di stralciare il terreno di proprietà dall'ATr 2.b rendendolo indipendente dal terreno adiacente non di proprietà. Si propone di mantenere la volumetria già stabilita nel PGT adottato e la possibilità di intervenire attraverso un Permesso di Costruire Convenzionato e non un Piano Attuativo.
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA

CONTRODEDUZIONE	<i>La suddivisione in due sub-ambiti dell'Atr 2.a non risulta compatibile con la necessità di articolare una viabilità e degli spazi per servizi che permettano un'adeguata funzionalità e un corretto assetto urbanistico. Si ritiene comunque indispensabile mantenere il comparto Atr 2.a come Piano Attuativo, al fine di definire una coerente urbanizzazione dell'area, la definizione di eventuali aree per servizi nonché una corretta viabilità.</i>
-----------------	---

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 6 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>7</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7371 del 31.12.2021
RICHIEDENTE	Carioni Tiziana; Carioni Tommaso
CONTENUTO	Si chiede di trasformare l'area di proprietà da 'ambito agricolo strategico' ad 'ambito a destinazione produttiva-commerciale'
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA
CONTRODEDUZIONE	<i>La richiesta si configura a tutti gli effetti come nuovo consumo di suolo ai sensi della L.R. 31/2014 e s.m.i. che definisce consumo di suolo "la trasformazione per la prima volta di una superficie agricola da parte di uno strumento do governo del territorio, non connessa all'attività agro silvopastorale.." pertanto, visto l'obiettivo di piano della riduzione del consumo di suolo agricolo, vista la posizione dell'area oggetto di richiesta in 'ambito agricolo strategico' definito dal PTCP della Provincia di Cremona, la richiesta non risulta accoglibile.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 7 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>8</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 7372 del 31.12.2021
RICHIEDENTE	Carioni Tiziana; Carioni Tommaso
CONTENUTO	Si chiede di trasformare l'area di proprietà da 'ambito agricolo strategico' ad 'ambito a destinazione produttiva-commerciale'
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA
CONTRODEDUZIONE	<i>La richiesta si configura a tutti gli effetti come nuovo consumo di suolo ai sensi della L.R. 31/2014 e s.m.i. che definisce consumo di suolo "la trasformazione per la prima volta di una superficie agricola da parte di uno strumento do governo del territorio, non connessa all'attività agro</i>

	<i>silvopastorale..” pertanto, visto l’obiettivo di piano della riduzione del consumo di suolo agricolo, vista la posizione dell’area oggetto di richiesta in ‘ambito agricolo strategico’ definito dal PTCP della Provincia di Cremona, la richiesta non risulta accoglibile.</i>
--	--

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l’osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l’osservazione n. 8 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>9</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 0008 del 03.01.2022
RICHIEDENTE	Carioni Ester
CONTENUTO	Si chiede che anche la piccola area di proprietà posta in lato sud-ovest, esterna all’Atr 2.b venga ricompresa nel perimetro dell’ambito e classificata come area per servizi.
PROPOSTA DI DECISIONE	ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	<i>Si ritiene accoglibile l’osservazione. Viene modificato l’ambito ammettendo la piccola porzione della stessa proprietà e destinandola alla realizzazione di parcheggi da cedere all’interno degli accordi convenzionali in fase di attuazione. Tale modifica non comporta aumento della capacità edificatoria.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l’osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l’osservazione n. 9 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

OSSERVAZIONE N.	<b>10</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 0006 del 03.01.2022
RICHIEDENTE	Uniti per Trescore
CONTENUTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si chiede che venga reinserita l’area di previsione per nuovi servizi scolastici adiacente alla Scuola Secondaria di primo grado esistente.</li> <li>2. Si chiede l’inserimento della strada di previsione tra Via Vittorio Veneto e Via dei Desgnoi, come era prevista nel vecchio PGT</li> <li>3. Si propone che Via Zanini abbia uno sbocco verso Via del Merlo e Via S. Agata al fine di far defluire il traffico dal centro del paese alla scuola secondaria di primo grado.</li> <li>4. Si propone di togliere la funzione residenziale da quelle ammissibili in ‘ambito ricettivo’</li> <li>5. Si chiede l’inserimento della cascina esistente alle coordinate</li> </ol>

	45,3961720 N – 9,6101018 E
PROPOSTA DI DECISIONE	PARZIALMENTE ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	<p>1. <i>La scelta di eliminazione dell'ambito di previsione per servizi scolastici è stata effettuata a seguito di attenta valutazione. L'area di pertinenza della scuola secondaria di primo grado, già di proprietà del Comune di Trescore Cremasco, sviluppa una superficie di 13.000 mq circa. Tale superficie è in grado di rispondere a tutte le esigenze della scuola, sia per interventi di demolizione/ricostruzione, ristrutturazione o ristrutturazione con ampliamenti. Inoltre l'area destinata a servizi che è stata tolta configurava una reiterazione del vincolo più che ventennale. Si ritiene pertanto l'osservazione <b>non accoglibile</b>.</i></p> <p>2. <i>La previsione di tale assetto viabilistico era legata all'attuazione dell'Ambito di trasformazione. A seguito degli adempimenti della L.R. 31/2014 sul consumo di suolo l'ambito viene ridotto e diviso in due distinti comparti. Non è quindi più concretizzabile la realizzazione della viabilità proposta nell'osservazione, rimane comunque una previsione ciclo-pedonale che collega la parte nord del paese (centro sportivo) alla parte sud (scuole). L'osservazione <b>non è accolta</b>.</i></p> <p>3. <i>Si condivide la necessità di avere uno sbocco da Via Zanini verso Via del Merlo e Via S. Agata, anche in relazione alle progettualità e finanziamenti sull'area verde esistente, viene quindi <b>accolta</b> tale osservazione e viene inserito il tracciato negli elaborati grafici di progetto.</i></p> <p>4. <i>Si ritiene indispensabile ampliare le funzioni del comparto turistico-ricettivo, con funzioni compatibili con la residenza, al fine di poter attuare tale comparto e rispondere così a nuove esigenze del paese. Tale osservazione viene quindi <b>respinta</b>.</i></p> <p>5. <i>Si prende atto del mero errore materiale nella base cartografica, <b>accogliendo</b> l'osservazione si rettificano e si aggiornano gli elaborati grafici di progetto.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 10 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

OSSERVAZIONE N.	<b>11</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 460 del 27.01.2022
RICHIEDENTE	Castelli Rosangela
CONTENUTO	Si chiede che l'area di proprietà, attualmente destinata ad 'ambito per servizi in previsione' venga inserito in 'ambito residenziale'.
PROPOSTA DI DECISIONE	RESPINTA

CONTRODEDUZIONE	<i>L'osservazione non è accoglibile, poiché il disegno dell'area prevista come servizi è funzionale ad un assetto urbanistico che verrebbe meno se ridotto nella sua superficie. Inoltre ne risulterebbe un lotto di dimensioni inadeguate per una corretta urbanizzazione dell'area.</i>
-----------------	---

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 11 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

OSSERVAZIONE N.	<b>12</b>
PROTOCOLLO N.	Prot. 1505 del 17.03.2022
RICHIEDENTE	Alfonso Rovida
CONTENUTO	Al fine di una ottimale gestione del Piano di Governo del Territorio, osserva quanto segue: - Verificare i rimandi alle NTA nella legenda degli elaborati di piano e correggerli laddove siano incongruenti - Specificare la definizione di 'filo di fabbricazione' nelle NTA del Piano delle Regole - Controllare le schede degli AT e coerenza tra gli stessi le diverse funzioni insediabili. In particolare utilizzare la stessa modalità di individuazione delle funzioni e prevedere l'artigianato di servizio in tutti gli ambiti di trasformazione residenziale
PROPOSTA DI DECISIONE	ACCOLTA
CONTRODEDUZIONE	- <i>Si procederà a controllare i rimandi normativi nella legenda degli elaborati grafici prescrittivi e si modificheranno laddove non coerenti la numerazione delle norme.</i> - <i>Si prende atto della mera dimenticanza e si introduce l'art. 7.51 nelle NTA del PdR, così come definito nel PGT vigente.</i> - <i>Si è verificato che alcune funzioni sono definite con la sigla in riferimento all'art. 9 del PdR ed altre sono scritte per esteso. Si modificano le schede inserendo le sigle delle funzioni e prevedendo la possibilità di insediare la funzione di artigianato di servizio negli ATr.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 12 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

Si procede, ora, con i contributi **presentati dalla PROVINCIA:**

Il Consiglio esamina le n. 15 **PRESCRIZIONI** formulate dalla Provincia:

Si dà lettura e si illustrano le n. (15) prescrizioni pervenute in data 11.03.2022 con PEC prot. 1388, che costituiscono richieste di modifiche da RECEPIRE, a pena di inefficacia degli atti assunti, come adeguamenti ai sensi del comma 7, art. 13 della L.R. n. 12/2005.

<b>PRESCRIZIONE N. 1</b>	Si chiede di coerenza il tematismo del Canale Vacchielli e relativa fascia di rispetto su tutti gli elaborati cartografici del PGT dove esso compare e controllare il riferimento normativo riportato in legenda. Si fa
--------------------------	---

presente che la fascia di rispetto indicata dei 50 m può rimanere rappresentata ma senza escludere quella più ampia riportata dal PTCP dove sono comunque vigenti le norme relative alle mitigazioni e compensazioni di cui all'art. 16 comma 2.

Si fa presente inoltre che la forma di tutela recepita nella normativa del PGT all'Art. 30.4 dispone che la fascia inedificabile è stabilita in 50 m per parte, senza precisare se tale disposizione risulta una forma di tutela più restrittiva rispetto a quanto definito dal PTCP all'art. 16 comma 2. Inoltre si chiede di includere le altre disposizioni indicate nel medesimo comma del PTCP e non recepite. Risulta invece corretto mantenere il richiamo al regime di tutela relativamente alla reti ecologiche provinciali di cui il Canale Vacchelli ne fa parte.

#### VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 1

Si prende atto di tale prescrizione e si procederà alla verifica della coerenza degli elaborati grafici. Si precisa che la fascia di rispetto di 50 m dal Canale Vacchelli è maggiormente tutelante rispetto quanto previsto dal PTCP. Si procederà comunque alla modifica dell'art. 30.4 includendo le disposizioni indicate all'art. 16 comma 2 delle NTA del PTCP della Provincia di Cremona.

#### **PRESCRIZIONE N. 2**

Per quanto attiene il recepimento della Rete Ecologica Provinciale, si evidenzia che a livello cartografico gli elementi "lineari" sono stati correttamente rappresentati nelle tavole del PGT mentre, per quanto riguarda gli elementi "areali", si chiede di inserire l'areale lungo la Alchina. Si chiede di distinguere gli areali della rete ecologica dagli areali 'aree boscate' del PIF.

Si prescrive inoltre di inserire in normativa, all'art. 30.3 delle NTA del PdR in passaggio delle NTA del PTCP "...omissis....Per quanto riguarda gli areali non è ammesso comunque prevedere urbanizzazioni che isolino completamente l'elemento di tutela; ovvero è vietata l'edificazione lungo tutti i lati anche se viene mantenuta la distanza di tutela prevista dei 20 m onde mantenerne la percezione visiva attraverso un cono ottico oltre che la continuità ecologica....".

In aggiunta, per quanto riguarda gli elementi "lineari", deve essere esplicitato anche il seguente passaggio "...omissis....Per quanto riguarda le reti verdi provinciali se coincidenti con fiumi o canali semi-artificiali la fascia di rispetto deve essere considerata dalla sponda esterna."

Si dispone infine, per quanto riguarda la Rete Ecologica Regionale (RER), correttamente recepita a livello cartografico nel PGT (Elaborato PS3 – rete ecologica) il recepimento, nelle Norme di PGT, dell'art. 16.14 della Normativa del PTCP, rendendo esplicito il passaggio relativo alla possibilità, da parte della Provincia, di impartire prescrizioni vincolanti e idonee forme di compensazioni per le superfici relative agli elementi di tutela previsti della RER e che, nel caso del Comune di Trescore Cremasco, riguardano solamente un elemento di primo livello. Si chiede, inoltre, di rappresentare tale elemento della RER anche negli elaborati cartografici di PGT, dove compare in legenda il sistema dei vincoli ambientali.

#### VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 2

Si prende atto della prescrizione e i tematismi 'areali della rete ecologica' e 'aree boscate' verranno differenziati negli elaborati grafici. Si provvederà inoltre alla modifica dell'art. 30.3 con le integrazioni prescritte.

<p><b>PRESCRIZIONE N. 3</b></p>	<p>Per quanto riguarda la tutela dei fontanili si è rilevato un recepimento corretto a livello cartografico ma con l'aggiunta di due fontanili non riportati dal PTCP. Si informa il Comune che solo dopo avere coerenziano gli atti dei PGT in riferimento a quanto indicato nel punto 4) della prescrizione n. 09 successiva, e quindi solo una volta confermate esattamente numero e localizzazione delle teste di fontanile effettivamente presenti sul territorio comunale come previsto dall'art. 16 comma 5 del PTCP, la Provincia prenderà atto delle due teste in più e, mediante "modifiche non sostanziali cartografiche" ai sensi dell'art. 34, modificherà la banca dati relativa al PTCP.</p> <p>Sotto il profilo del recepimento delle forme di tutela, come disposte dal PTCP all'art. 16.5, si è constatato che l'art. 30.1 della Normativa del PGT riporta le forme di tutela da applicare ai fontanili in maniera più restrittiva, per alcuni aspetti, poiché non si prevede, per quanto riguarda la fascia dei 10 metri, il limite dei 200 metri lungo l'asta. Inoltre, non si prevedono specifiche deroghe per alcune fattispecie di interventi edilizi sugli edifici esistenti. Si prescrive il recepimento completo delle forme di tutela del PTCP per quanto riguarda la fascia di 50 m, relativa alle teste dei fontanili, la quale deve risultare valida non solo per le nuove edificazioni ma anche per le opere di urbanizzazione. Inoltre, deve essere recepita la disposizione relativa al divieto di isolamento del fontanile e quindi di potenziale edificazione su tutti i lati in un intorno di 300 m.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 3</u></b> Si prende atto di tale prescrizione e verrà integrato l'art. 30.1 con le disposizioni previste nelle NTA del PTCP della Provincia di Cremona. Le prescrizioni più restrittive introdotte dalla normativa di piano comunale rimarranno tali. Lo studio geologico, nel recepimento della prescrizione n. 9 provvederà ad aggiornare gli elaborati riportando tutti i fontanili.</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N. 4</b></p>	<p>Rispetto alla tutela del Geosito del Moso, il PGT recepisce correttamente le disposizioni di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) della Normativa del PTCP ma, considerando il doppio regime giuridico ricavabile dalla tavola delle Tutele e Salvaguardie, si prescrive di aggiungere alla Normativa un richiamo all'art. 22. c. 3 della Normativa del Piano Paesaggistico del PTR.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 4</u></b></p> <p>Si prende atto della prescrizione modificando l'art. 30.5 con il richiamo all'art. 22. c. 3 della Normativa del Piano Paesaggistico del PTR.</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N. 5</b></p>	<p>Le Aree a Rischio Archeologico di cui all'art. 16 comma 9 del PTCP state rappresentate correttamente sulle tavole del PGT, ma con un leggero sfalsamento verso Nord rispetto a quanto riportato sulla carta delle Tutele e salvaguardie del PTCP; nel merito si chiede di verificare e correggere tale errore di rappresentazione grafica.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 5</u></b></p> <p>Si prende atto di tale prescrizione e verranno inserite le 'aree archeologiche' nella corretta posizione.</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N. 6</b></p>	<p>Il vigente PTCP individua, tra le tutele, la rete stradale storica principale e secondaria, ma il relativo tematismo cartografico non risulta rappresentato nelle tavole PGT. Si dispone di recepire a livello cartografico il tematismo così come riportato sulla Carta delle Tutele e salvaguardie e aggiornare la</p>

	<p>Normativa del PGT con un disposto in coerenza con i contenuti dell'articolo 16 comma 10 delle NTA del PTCP.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 6</u></b></p>	
<p>Si prende atto della prescrizione e verrà inserita in cartografia la rete stradale storica principale e secondaria, con relativo riferimento normativo aggiungendo l'art. 30.10 nella NTA del PdR</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N. 7</b></p>	<p>La strategia di una riduzione lungo tutto il lato Ovest del comparto ATP1 viene valutata, oltre che come una buona prassi urbanistica/pianificatoria secondo i "Criteri del PTR" (Crf. L.R. 31/2014) in una prospettiva di riduzione del consumo di suolo, anche in linea con gli obiettivi di tutela espressi dal PTCP al fine di preservare suolo caratterizzato da importanti elementi ambientali</p> <p>Si prescrive, al fine di garantire coerenza delle logiche di espansione con quelle di natura ambientale e di tutela paesaggistica, una parziale compensazione naturalistica in funzione dell'attuazione dell'ambito ATP1. Si chiede quindi di prevedere una "barriera" arborea/arbustiva lungo i confine ovest dell'ambito ATP 1 al fine di garantire una minore alterazione dell'habitat relativo appunto all'elemento di primo livello della RER, in modo che l'area conservi la sua potenzialità come "punto di permeabilità" per la biodiversità.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 7</u></b></p>	
<p>Si condivide la necessità di introdurre una parziale compensazione naturalistica in funzione dell'attuazione dell'ambito ATP1. Si modifica la scheda di ambito inserendo la realizzazione di una "barriera" arborea/arbustiva lungo i confine ovest dell'ambito ATP 1 al fine di garantire una minore alterazione dell'habitat relativo appunto all'elemento di primo livello della RER, in modo che l'area conservi la sua potenzialità come "punto di permeabilità" per la biodiversità.</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N. 8</b></p>	<p>L'area riguardante lo stralcio di parte dell'ambito di trasformazione produttivo ATP 1 (crf. Area109/A in allegato A), effettuato in funzione degli adempimenti previsti per la riduzione del consumo di suolo di cui alla L.R. 31/14, è stato riclassificato nel PGT come Ambito Agricolo Strategico; quindi può essere reintrodotta con classificazione di Ambito Agricolo Strategico nella banca dati del PTCP.</p> <p>L'area in fregio alla strada provinciale SP2, prospiciente con il confine del Comune di Quintano era stata stralciata dagli ambiti agricoli strategici del PTCP con DGP n. 275 del 15/10/2013 (Crf. ex. Area 109/01 dell'Allegato B); ad oggi, essendo interessata da una ciclabile esistente, si prescrive di non classificarla nel PGT come ambito agricolo strategico (crf. Area 109/B in Allegato A), ma che venga gestita esclusivamente con la classificazione del PGT più appropriata, diversa da quella di ambito agricolo strategico.</p> <p>Una piccola area in fregio Sud della strada provinciale SP35 (crf. Area109/C in allegato A) era stata stralciata con DGPn. 275 del 15/10/2013 (Crf. ex. Area 109/02 dell'Allegato B) al fine di dare spazio a una eventuale ampliamento di un'area artigianale. Si fa presente che tale area non verrà reintrodotta negli ambiti agricoli strategici considerando, da un lato, l'esigua superficie e, dall'altro, che essa risulta un'area confinata afferente di fatto al medesimo comparto del tessuto urbano consolidato adiacente. Si prescrive quindi che tale area venga gestita esclusivamente con la classificazione del PGT più appropriata e diversa da quella di ambito agricolo strategico.</p>

## **VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 8**

Si prende atto di quanto individuato dalla Provincia per gli Ambiti Agricoli Strategici e vengono di conseguenza modificati gli elaborati grafici. Si specifica inoltre che l'area individuata nell'allegato A - Area109/C viene inserita in ambito del tessuto urbano consolidato.

### **PRESCRIZIONE N. 9**

Sulla base di quanto previsto dalla L.R. 12/2005 (e succ.mod. ed int.) e dalla d.g.r. n° IX/2616 del 30 Novembre 2011, la documentazione relativa alla variante generale al PGT vigente presentata dal Comune di Trescore Cremasco risulta non completamente conforme ai criteri regionali formulati nella suddetta normativa e si rende pertanto necessaria la produzione e/o revisione dei seguenti documenti:

- Produzione dell'asseverazione ("Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la certificazione della conformità dello studio geologico/idraulico", prevista dalla d.g.r. n° XI/470 del 2 agosto 2018, con riferimento alla d.g.r. n° X/6738 del 19 giugno 2017, rif. Allegato 6 – in sostituzione dell'ex Allegato 15 alla d.g.r. n° IX/2616/2011) attestante la congruenza degli ambiti di trasformazione previsti dalla variante (rif. ATR 1, ATR 2.a e ATR 2.b, ATR 3; ATP 1 ed ATP 3) con le classi di fattibilità geologica assegnate dall'aggiornamento dello Studio geologico comunale. Si precisa che in tale elaborato andrà inoltre specificata la non presenza sul territorio comunale di aree indicate dal PGRA (aree a rischio RP e RSP).
- Integrazione e revisione della Relazione illustrativa (e correlata Normativa geologica) e della cartografia prodotta tenendo conto delle informazioni, contenuti e disposizioni riportati nel PTUA (Piano Tutela ed Uso delle Acque: rif. BURL la d.g.r. n. X/6990 del 4 settembre 2017 "Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003") in quanto il Comune di Trescore Cremasco risulta essere classificato tra quelli interamente ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola.
- Revisione della Carta di sintesi riportando in essa l'andamento della falda freatica, sulla base di quanto indicato dai criteri geologici regionali (rif. all'Allegato B alla d.g.r. n° IX/2616/2011).
- Si chiede la verifica generale della coerenza interna della documentazione urbanistica e tra questa e la documentazione geologica relativamente alla cartografia delle teste di fontanile; nello specifico si sono riscontrate discordanze relativamente al numero e localizzazione delle stesse. In considerazione del fatto che tali elementi risultano assoggettati a specifica vincolistica da parte del PTCP (rif. Art. 16 comma 5 della Normativa del PTCP), è indispensabile che la loro ubicazione sia univocamente attestata all'interno della documentazione costituente l'intero strumento urbanistico.

## **VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 9**

Si prende atto di tale prescrizione:

- Verrà prodotta l'asseverazione ("Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la certificazione della conformità dello studio geologico/idraulico", prevista dalla d.g.r. n° XI/470 del 2 agosto 2018, con riferimento alla d.g.r. n° X/6738 del 19 giugno 2017, rif. Allegato 6 – in sostituzione dell'ex Allegato 15 alla d.g.r. n° IX/2616/2011) attestante la congruenza degli ambiti di trasformazione previsti dalla variante (rif. ATR 1, ATR 2.a e ATR 2.b, ATR 3; ATP 1 ed ATP 3) con le classi di fattibilità geologica assegnate dall'aggiornamento dello Studio

	<p>geologico comunale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verranno integrate e riviste la Relazione geologico-tecnica, la Normativa geologica e la cartografia tematica in quanto il Comune di Trescore Cremasco risulta essere classificato tra quelli interamente ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (Piano Tutela ed Uso delle Acque: rif. BURL la d.g.r. n. X/6990 del 4 settembre 2017“Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell’articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell’articolo 45 della legge regionale 26/2003”).</li> <li>- Nella Carta di Sintesi verrà riportato l'andamento della falda freatica.</li> <li>- Negli elaborati tecnici e cartografici verranno aggiunti i due fontanili non riportati dal PTCP ma segnalati dal Comune a seguito di recenti approfondimenti eseguiti in loco.</li> </ul>
<p><b>PRESCRIZIONE N.10</b></p>	<p>In merito alla pista ciclopedonale situata lungo la S.P. n. 35, di collegamento tra la Frazione Scannabue di Palazzo Pignano e l’abitato di Trescore Cremasco, si chiede che la Variante al PGT recepisca, per quanto di competenza territoriale (un brevissimo tratto), il progetto esecutivo dell’opera e gli esiti della Conferenza di Servizi assunta da questo Ente con D.P. 168 del 27/10/2021 e già trasmessa per le relative incombenze al Comune di Trescore Cremasco con ns. nota prot. n. 67228 del 03/11/2021.</p>
<p><b><u>VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 10</u></b>  Si prende atto della prescrizione, si recepisce il progetto esecutivo della ciclo-pedonale e gli esiti della Conferenza di Servizi assunta dalla Provincia con D.P. 168 del 27/10/2021.</p>	
<p><b>PRESCRIZIONE N.11</b></p>	<p>Si esprime parere favorevole circa l’ambito “ATP1” con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preventivamente o contestualmente ad una prima attuazione dell’ “ATP1” dovranno essere migliorate le modalità di accesso all’intera zona produttiva (esistente e di nuova previsione). In particolare si dovrà dar seguito alla riqualificazione adottando soluzioni che permettano una riorganizzazione e razionalizzazione degli accessi laterali presenti lungo la S.P. n. 35 in destra nel tratto compreso tra il km 3+790 ed il km 4+145 ed impedendo la possibilità di parcheggio lungo la provinciale;</li> <li>- le caratteristiche tecnico–geometriche dell’intervento di cui al p.to precedente, dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’Ufficio Tecnico Provinciale; si precisa altresì che l’intervento dovrà rispettare le norme vigenti anche in tema di distanze fra immissioni;</li> <li>- la vodazione dell’ambito “ATP 1” dovrà avvenire esclusivamente mediante l’intersezione di cui al precedente punto1, debitamente riqualificata, senza alcun accesso diretto dalla S.P. n. 35; conseguentemente, eventuali accessi esistenti all’area dalla provinciale dovranno essere chiusi e definitivamente dismessi utilizzando idonei dispositivi e sistemi;</li> <li>- eventuali fasce piantumate all’interno dell’ambito “ATP 1” lungo la S.P. n. 35 dovranno essere realizzate in conformità all’art. 26 del D.P.R. n. 495/1992 e comunque poste ad una distanza dal confine stradale pari ad almeno l’altezza raggiungibile delle fasce piantumate stesse durante il proprio ciclo vegetativo (c.d. principio del ribaltamento).</li> </ul>

**VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 11**

Si prende atto della prescrizione relativa alle modalità di accesso dell'ATP1 alla SP n.35. Verrà modificato l'art. 11 delle NTA del DdP recependo tutte le prescrizioni (punti 1-2-3-4) espresse dalla Provincia.

**PRESCRIZIONE N.12**

A Sud-Est dell'abitato comunale nei pressi dell'intersezione a rotatoria fra le SS.PP. n. 2-35-80 e più precisamente fra le Vie "Europa" e "De Gasperi (S.P. n. 2)", la Variante individua il "Piano Attuativo Vigente - PAV" oggetto di recente pianificazione attuativa. A tal riguardo la Provincia si è già espressa con D.P. n. 76 del 22.06.2020, che si conferma integralmente

**VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 12**

Si prende atto del parere espresso dalla Provincia con D.P. n. 76 del 22.06.2020 rispetto gli innesti del Piano Attuativo Vigente nei pressi della rotatoria.

**PRESCRIZIONE N.13**

A Sud-Ovest dell'abitato comunale tra la S.P. n. 35 e la S.C. "Via dei Runchei" è previsto un "Ambito ricettivo" direttamente confinante con la provinciale e posto al di fuori del centro abitato; si esprime parere favorevole circa l'"Ambito ricettivo" con le seguenti prescrizioni:

- l'edificazione all'interno dell'ambito dovrà avvenire al di fuori della fascia di rispetto stradale avente ampiezza pari a quanto specificato alla successiva prescrizione n.14;
- per motivi di sicurezza stradale, la vodagione veicolare all'ambito sia garantita unicamente per il tramite della S.C. "Via dei Runchei" senza alcun accesso dalla S.P. n. 35.

**VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 13**

Si prende atto della prescrizione relativa all'ambito turistico ricettivo; si sottolinea che nel PGT è esplicitato, all' art. 36 del Piano delle Regole che non è possibile alcuna edificazione all'interno delle fasce di rispetto stradale. Si precisa inoltre che l'accessibilità all'ambito è garantita da Via dei Runchei ed è escluso ogni accesso diretto lungo la SP 35.

**PRESCRIZIONE N.14**

A Sud-Est dell'abitato comunale la Variante individua un "Ambito consolidato produttivo/commerciale" a confine tra le SS.PP. n. 2 ed 80 nei pressi dell'intersezione a rotatoria ivi presente.

Si esprime parere favorevole circa l' "Ambito consolidato produttivo/commerciale" con la prescrizione che, al fine di non diminuire le condizioni di sicurezza stradale, le modalità di vodagione del comparto sulla viabilità provinciale dovranno essere studiate ed analizzate, in fase di progettazione esecutiva, per favorire una riorganizzazione e razionalizzazione degli accessi laterali presenti lungo le SS.PP. poste nell'intorno (S.P. n. 2 dal km 6+000 al km 6+270 ed S.P. n. 80 dal km 0+000 al km 0+200 circa). Si precisa altresì che le immissioni all'area, da studiarsi a norma di legge, dovranno altresì rispettare il p.to 1 della successiva prescrizione n. 15.

**VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 14**

Si prende atto di tale prescrizione e viene integrato l'art. 26 del PdR ove viene specificato che *'al fine di non diminuire le condizioni di sicurezza stradale, le modalità di vodagione del comparto sulla viabilità provinciale dovranno essere studiate ed analizzate, in fase di progettazione*

*esecutiva, per favorire una riorganizzazione e razionalizzazione degli accessi laterali presenti lungo le SS.PP. poste nell'intorno (S.P. n. 2 dal km 6+000 al km 6+270 ed S.P. n. 80 dal km 0+000 al km 0+200 circa).'*

**PRESCRIZIONE N.15**

Ai fini di una più chiara e completa regolamentazione della materia trattata, si chiede che nel PGT venga indicato quanto segue:

- la realizzazione di interventi edilizi/urbanistici di qualunque tipologia, anche compatibili con la zona in cui sono realizzati (incluse ex zone agricole e/o zone a servizi), che necessitano di impiegare accessi (esistenti o di nuova previsione) lungo strade provinciali, devono ottenere l'apposita autorizzazione dal Settore Infrastrutture Stradali, che potrà disporre l'adeguamento degli stessi alla normativa vigente (art. 22 D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 N.C.d.S.). L'autorizzazione dovrà essere ottenuta anche nel caso di interventi edilizi/urbanistici che comportano significative variazioni di traffico e si servono di immissioni indirette (anche esistenti) alla viabilità provinciale (es. impiego di SS.CC. o carraie con successiva immissione su SS.PP.). Le immissioni/accessi dovranno essere conformi, in particolare, all'art. 45 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992, al D.M. 05.11.2001, al D.M. 19.04.2006 ed ai criteri tecnico-funzionali di cui alla D.G.R. VIII/3219 del 27.09.2006 ed ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 495/1992 c. 6 "...l'ente proprietario della strada può negare l'autorizzazione per nuovi accessi, diramazioni e innesti, o per la trasformazione di quelli esistenti o per la variazione d'uso degli stessi quando ritenga che da essi possa derivare pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione...";
- l'ampiezza della fascia di rispetto stradale esterna alla delimitazione del centro abitato ex art. 4, D.Lgs. 285/1992 (N.C.d.S.) misurata dal confine stradale così come definito dall'art. 3, c. 1, punto 10, D.Lgs. 285/1992 (N.C.d.S.), per le SS.PP. n. 2-35-80 sia pari a 30,00 m per parte

**VIENE RECEPITA LA PRESCRIZIONE 15**

Si prende atto di tale prescrizione e viene integrato l'art. 36 del PdR ove viene esplicitato quanto prescritto dalla Provincia.

Il Sindaco mette ai voti la proposta di ACCOGLIERE E RECEPIRE INTEGRALMENTE E COMPLESSIVAMENTE TUTTE le n. 15 prescrizioni formulate dalla Provincia di Cremona nei termini, per le motivazioni e con le modalità esposte come sopra, specificando che sono accolti integralmente tutti i punti prescrittivi .

Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) **DI ACCOGLIERE E RECEPIRE tutte** le n. 15 prescrizioni pervenute in data 11.03.2022 con PEC, che costituiscono richieste di modifiche da RECEPIRE, a pena di inefficacia degli atti assunti, come adeguamenti ai sensi del comma 7, art. 13 della L.R. n. 12/2005.

---

A questo punto, il Consiglio Comunale procede ad esaminare le **OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA E** ad illustrare le controdeduzioni elaborate dal

Comune.

<b>OSSERVAZIONE N. 1</b>	<p>Di seguito vengono proposte alcune indicazioni per la gestione e il riconoscimento del PLIS del Moso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nella Relazione del Documento di Piano si suggerisce di rimandare la gestione, pianificazione e programmazione del PLIS agli strumenti previsti dalla DGR 6148/2007.</li><li>- Rispetto al divieto di realizzare nuove cave (Crf. art. 28.5- PdR) risulta opportuno evidenziare che tale restrizione è inapplicabile nel caso di previsioni che potenzialmente potrebbero venire inserite nel Piano Cave Provinciale, poiché quest'ultimo costituisce uno strumento attuativo del PTCP, sovraordinato e di carattere prevalente rispetto al PGT.</li><li>- La disciplina urbanistica da applicare all'interno del PLIS compete ai Comuni inseriti nello stesso; si evidenzia comunque l'importanza di uniformare le norme inserite nei PGT di tutti i Comuni appartenenti al Parco Agricolo del Moso.</li></ul>
	PARZIALMENTE ACCOLTA
	<p><u>CONTRODEDUZIONE 1</u></p> <p><i>Si accoglie parzialmente l'osservazione sul PLIS del Moso e viene integrato l'art. 28.5 facendo riferimento alla DGR 6148/2007. Per quanto attiene la realizzazione delle cave all'interno del PLIS, rimane un'indicazione che si ritiene importante perseguire, nonostante la scelta di collocazione delle cave sia sovraordinata.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 1 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 2</b>	<p>Il PTCP vigente ha inserito tra le proprie tutele due elementi ambientali che all'epoca della approvazione del vigente PGT non erano presenti, ovvero il Geosito del Moso e l'elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale. Poiché l'ambito di trasformazione produttivo ATP1, seppur ridotto di superficie, andrà ad interessare tali forme di tutela, si suggerisce per la prossima variante al PGT, in ragione anche del fatto di orientare le scelte strategiche verso una continua riduzione del consumo di suolo come previsto anche dai Criteri del PTR riferiti alla L.R. 31/2014, di prevedere un'ulteriore riduzione dell'ambito in questione. L'operazione consentirà di allineare le scelte del del PGT verso una più tangibile tutela negli elementi citati, garantendo una migliore compatibilità con i criteri di sostenibilità del PTCP.</p>
	ACCOLTA
	<p><i>L'ulteriore riduzione dell'ATP 1, come suggerito dalla Provincia, verrà valutata nell'ambito della redazione del prossimo PGT comunale.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 2 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 3</b>	In riferimento al tematismo relativo ai fontanili si chiede di integrare le Norme tecniche di Attuazione con disposizioni atte al raggiungimento delle indicazioni di cui all'art. 16.5 della Normativa del PTCP.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 3</u> <i>Si ritiene accoglibile tale osservazione e verrà integrato l'art. 30.1 con le disposizione dell'art. 16.5 del PTCP.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 3 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 4</b>	In riferimento al tematismo del PTCP indicato nell'Allegato 6 III, relativo al sistema ambientale delle "siepi e filari" e riportato anche nella tavola PS 3-Rete Ecologica Comunale, si suggerisce l'inclusione nelle NTA del PGT di disposizioni in grado di tutelarli da eventuali manomissioni, in quanto il territorio del Comune di Trescore Cremasco risulta con un indicatore alto di tale patrimonio naturale (Crf. Indice di varietà paesaggistica e naturalistica di cui all'Appendice D alla Normativa del PTCP) e ancora particolarmente conservato; pertanto, una loro tutela all'interno del PGT, garantirebbe il perdurare di habitat atti al potenziamento delle limitrofe o concomitanti Reti Ecologiche Provinciali e Regionali.
	PARZIALMENTE ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 4</u> <i>Si condivide la necessità di garantire la tutela di 'siepi e filari' e si sottolinea che è intenzione dell'Amministrazione procedere con una specifica regolamentazione del verde in un prossimo futuro</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 4 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 5</b>	Si suggerisce al Comune, rispetto l'AtP1, per la prossima variante, qualora l'ambito non riceva attuazione nel quinquennio di validità del piano, di valutare un'ulteriore riduzione dello stesso in ragione di una migliore tutela del corridoio di primo livello della RER e del Geosito del Moso o anche la sua totale rimozione. In alternativa alla rimozione si
--------------------------	---

	chiede di valutare, anche già per questa variante proposta, la possibilità di prevedere per la pianificazione attuativa degli ambiti di trasformazione produttivi che per ciascun ettaro di consumo di suolo indotto trovi riscontro una delle seguenti azioni alternative: realizzazione di una superficie di un ettaro di area boscata o la realizzazione di filari arborati per una estensione lineare complessiva di 1 km.
	PARZIALMENTE ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 5</u> <i>L'indicazione di ridurre o eliminare l'ATP 1 alla prossima redazione del PGT, verrà valutata in una fase successiva, quando sarà il momento di effettuare una variante al piano e verranno effettuate tutte le analisi preliminari, anche in relazione a eventi ad oggi imprevedibili.</i> <i>Per quanto attiene le misure compensative proposte si specifica che in fase di redazione del piano del verde verrà approfondito il tema delle compensazioni ambientali al fine di evitare il depauperamento del territorio.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 5 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 6</b>	Si chiede la verifica generale, nello studio geologico, della coerenza delle previsioni urbanistiche indicate dalla variante al PGT rispetto ai contenuti del Piano di Emergenza Comunale.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 6</u>  Verrà verificata la coerenza delle previsioni urbanistiche indicate dalla variante al PGT rispetto ai contenuti del Piano di Emergenza Comunale (2012).

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 6 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 7</b>	Dalla cartografia catastale si evince che l'ambito di trasformazione produttiva ATP1, è percorso da nord a sud da alcuni corsi d'acqua, il cui sedime non risulta accatastato e pertanto verosimilmente ascritti al demanio pubblico, ed il loro utilizzo deve intendersi sottoposto alla
--------------------------	---

	disciplina della Legge n. 37/94, che non consente “.....la sdemanializzazione tacita dei beni del demanio idrico..” Si evidenzia, inoltre, che il divieto di tombinatura dei corsi d’acqua è stato ribadito dalla Regione Lombardia con la D.G.R. del 22 dicembre 2011 n. IX/2762 dove, al punto 5.2 dell’allegato B, riporta “vige comunque il divieto di tombinatura dei corsi d’acqua, ai sensi dell’art. 115, comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e del Piano di Tutela ed Uso delle Acque della Lombardia”. Nel merito si chiede di tenere in considerazione tali disposizioni.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 7</u> <i>In fase di attuazione dell’AtP 1 si dovranno tenere in considerazione le normative di tutela del demanio idrico esposte nell’osservazione.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l’osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l’osservazione n. 7 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 8</b>	Per quanto riguarda gli aspetti viabilistici, in riferimento all’ambito ATP1, si suggerisce di ricollocarlo nei pressi di altre zone esistenti produttive/commerciali potenzialmente destinabili alla medesima classificazione urbanistica, che dispongono di modalità di accesso alla viabilità provinciale organizzate in sicurezza, senza necessità di creare ulteriori punti di discontinuità (es. rotatorie/intersezioni) lungo la “Melotta”. Tale soluzione dovrebbe essere ricercata anche in accordo ai Comuni contermini al fine di promuovere insediamenti sovracomunali.
	RESPINTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 8</u> <i>L’ AtP 1 è limitrofo ad una zona produttiva esistente, e la sua previsione è già riscontrabile nella pianificazione comunale previgente. Si ritiene di aver inserito adeguate prescrizioni al fine della sua attuazione in relazione all’accessibilità sulla SP 35, in ogni caso qualsiasi tipo di soluzione alla viabilità verrà sottoposta al parere dei competenti uffici della Provincia, come peraltro già indicato anche nelle prescrizioni.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l’osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l’osservazione n. 8 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

<b>OSSERVAZIONE N. 9</b>	<p>Si ritiene opportuno indicare in non meno di 200,00 m la distanza minima da tenere tra l'edificato di nuova realizzazione e le sorgenti inquinanti costituite dai mezzi in transito lungo le SS.PP. .</p> <p>In caso contrario, si propone che il P.G.T. nella costruzione di edifici di civile abitazione, scuole, case di cura, ricoveri e simili posti a meno di 200,00 m da SS.PP. preveda l'obbligatoria dotazione di barriere antirumore o di adeguati isolamenti acustici.</p> <p>Si invita, inoltre, il Comune di Trescore Cremasco e/o soggetti attuatori di iniziative urbanistiche in aree confinanti o prossime a SS.PP., a considerare le problematiche acustiche esistenti rappresentate nella Mappatura Acustica delle Strade Provinciali e nel Piano d'Azione (D.Lgs. 194/2005 e s.m.i.) al fine di render coerente la propria azione pianificatoria (es. P.G.T., P.L., zonizzazione acustica comunale, ecc.) o progettuale, con la strumentazione in materia adottata dalla Provincia di Cremona.</p>
	RESPINTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 9</u></p> <p><i>In fase di aggiornamento dello studio di zonizzazione acustica comunale (come già indicato all'osservazione n°10 di APRA Lombardia) e della redazione del Regolamento Edilizio Comunale, l'Amministrazione Comunale terrà in considerazione le indicazioni esposte.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 9 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

<b>OSSERVAZIONE N. 10</b>	<p>Si suggerisce di integrare le Norme Tecniche del PGT con disposizioni inerenti le future operazioni concernenti il monitoraggio; questo con il fine di fornire un realistico supporto giuridico per la successiva fase di gestione del Piano.</p>
	RESPINTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 10</u></p> <p><i>Il monitoraggio è regolamentato nel Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), parte integrante del PGT.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 10 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

A questo punto, il Consiglio Comunale procede ad esaminare le **DISPOSIZIONI ORIENTATIVE** presentate dalla Provincia e ad illustrare le controdeduzioni elaborate dal Comune.

**DISPOSIZIONE  
ORIENTATIVA**

La variante si caratterizza per una sostanziale riduzione del Consumo di Suolo, in linea con le soglie tendenziali previste e così articolate:

Riduzione della superficie complessiva degli Ambiti di trasformazione su suolo libero di carattere residenziale per una superficie pari a 9.998,2 mq in riferimento ai totali previsti alla data del 02/12/2014, pari a 46.491 mq, e pertanto pari al 20%.

Tale riduzione risulta allineata alle soglie regionali e nello specifico è stata prevista una riduzione dell'ambito ATR 2, del vigente PGT, che ora è stato diviso in due ambiti denominati ATR2a e ATR2b, passando da una superficie totale di 12.810 mq; con una riduzione di consumo di suolo pari a 6.590 mq dei precedenti 19.400 mq. Inoltre è stato ridotto anche l'Ambito Atr3, che è passato da 5.184 mq a 3.084 mq.

Riduzione della superficie complessiva degli Ambiti di trasformazione su suolo libero di carattere produttivo per una superficie pari a 9.801 mq, in riferimento ai totali previsti alla data del 02/12/2014 pari a 49.316 mq e pertanto pari al 20%.

Tale riduzione risulta allineata alle soglie regionali e, nello specifico, è stata prevista una riduzione dell'ambito ATP 2 passando da una superficie totale di 38.138 mq, con una riduzione di consumo di suolo pari a 9.801 mq.

A questa riduzione del comparto produttivo, nel novero delle sottrazioni previste facendo riferimento alle destinazioni per altre "funzioni urbane" (Crf. Criteri del PTR), si evidenzia una riduzione pari a 8.157 mq di superficie destinata dal vigente PGT ad Ambito di trasformazione per servizi scolastici; pertanto si passa da un totale di superfici di servizi di previsione pari a 41.114 mq a 32.924 mq, con una riduzione pari a circa il 20%. Tale riduzione, però, come correttamente evidenziato nell'elaborato DP 13 (Relazione Consumo di Suolo, che richiama la DGR XI/1141 del 14/01/2019 "Criteri di individuazione degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo" - art. 2, comma 4, L.R. 31/2014) non viene menzionata negli atti di PGT come afferente alla generica riduzione delle "altre funzioni urbane", anche se fa decrementare in termini di superficie il consumo di suolo; tale area a servizi, infatti, non deve essere computata per la soglia di riduzione prevista dai Criteri. Si ricorda che, secondo la DGR citata, l'edificio scolastico ricade nel novero degli interventi pubblici e di interesse pubblico o generale per i quali appunto non trova applicazione la soglia di riduzione del Consumo di suolo.

Con la presente variante al PGT avremo quindi, come computabile rispetto a quanto stabilito dalla DGR sopra richiamata e considerando la definizione data dai criteri relativamente alle "altre funzioni urbane", la riduzione comprensiva della sola tipologia produttiva; si può confermare però una riduzione complessiva che si attesta al 20% e quindi perfettamente allineata alle soglie temporali di riduzione previste dai criteri del PTR al paragrafo 2.1.1.

Il Sindaco mette in votazione la proposta di prendere atto delle disposizione orientativa, per le ragioni sopra indicate: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **prendere atto** delle disposizioni orientative elaborate dalla Provincia, con conseguente obbligo di aggiornare l'elaborato PR13 (Relazione del consumo di suolo).

---

## Il Consiglio procede ora ad esaminare le Osservazioni dell'ARPA

PARTE N.	All 1
TIPOLOGIA	Osservazioni ex art. 13, comma 6 della Legge Regionale n. 12/2005
PROTOCOLLO N.	6752 del 29/11/2021
EMITTENTE	ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione Dell Ambiente della Lombardia di Cremona
<b>OSSERVAZIONE N. 1</b>	<p>Si invita a valutare la possibilità di programmare uno sviluppo insediativo consono alle esigenze abitative reali e orientato a favorire il recupero dell'esistente, nello specifico si invita a valutare l'effettiva esigenza degli ambiti Atr2a e Atr2b.</p> <p style="text-align: center;">RESPINTA</p> <p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 1</u></p> <p><i>La variante generale al PGT proposta comporta una significativa riduzione del consumo di suolo e della capacità edificatoria. Gli ambiti di trasformazione prevedono circa 100 abitanti teorici, mentre i restanti 100 sono imputabili al recupero/riqualificazione delle aree del TUC. Pur riconoscendo che le dinamiche demografiche non siano in forte espansione, si rileva che negli ultimi dieci anni il trend è rimasto costante, con un indice di vecchiaia inferiore rispetto a quello provinciale, che mette in evidenza una struttura demografica comunale maggiormente equilibrata fra le diverse classi di età. Si ritiene pertanto che la strategia sottesa alla definizione degli AT sia funzionale alla possibilità di creare una comunità che sia in grado di offrire opportunità di sviluppo alle nuove generazioni, in una previsione di vigenza almeno decennale del piano. Qualora nel quinquennio di vigenza del DdP il monitoraggio del piano stesso rilevasse immobilità nell'attuazione delle strategie proposte sarà cura dell'Amministrazione comunale valutare nuove strategie insediative.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 1 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

<b>OSSERVAZIONE N. 2</b>	Si invita a produrre l'elaborato grafico con indicate le distanze tra gli allevamenti e gli Atr, al fine di poter verificare le stesse.
	ACCOLTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 2</u></p> <p><i>Viene prodotto l'elaborato con indicata la distanza tra gli allevamenti esistenti e gli Ambiti di trasformazione; si sottolinea che le distanze tra abitazioni e allevamenti rimangono immutate rispetto alle previsioni del previgente PGT.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 2 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 3</b>	Si sottolinea come la previsione di case di riposo comporti delle verifiche specifiche in materia di inquinamento acustico, poiché le stesse sono considerate 'recettori sensibili'. Per la realizzazione di una casa di riposo o attrezzature similari dovrà essere predisposta una valutazione previsionale del clima acustico nel rispetto dei criteri tecnici definiti dalla d.g.r. VII/8313/2002 sulla quale il comune potrà acquisire il parere di ARPA.
	ACCOLTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 3</u></p> <p><i>Si prende atto di tale indicazione e viene integrato l'art. 6 del Piano dei Servizi specificando che per le attività sanitarie dovrà essere predisposta una valutazione previsionale del clima acustico nel rispetto dei criteri tecnici definiti dalla d.g.r. VII/8313/2002.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 3 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 4</b>	Si chiede di verificare il perimetro del Geosito con gli elaborati del PTCP della Provincia di Cremona
	RESPINTA

	<p><u>CONTRODEDUZIONE 4</u>  <i>Il Geosito è inserito correttamente nelle tavole di Piano infatti la provincia stessa, nel suo parere di compatibilità con il PTCP del 09/03/2022 prot.64 non rileva nessuna incongruità sullo stesso.</i></p>
--	--

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 4 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

<b>OSSERVAZIONE N. 5</b>	<p>Si invitano a definire nella scheda dell'ATP1 misure di compensazione, criteri o indirizzi di riferimento per la fase attuativa che assicurino che essa tenga in debita considerazione la valenza naturalistica e ambientale riconosciuta al contesto dell'ambito.</p>
	ACCOLTA
	<p><u>CONTRODEDUZIONE 5</u>  <i>Si condividono le considerazioni espresse da ARPA e viene integrata la scheda dell'ATP 1 specificando che 'dovranno essere previste misure di mitigazione verso la zona di pregio naturalistico e ambientale della Roggia Alchina' con le modalità indicate alla prescrizione 7 del parere di compatibilità al PTCP della Provincia di Cremona.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 5 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 6</b>	<p>Si chiedi che venga inserito nella scheda dell'ATP 3 che dovranno essere tenuti in considerazione gli edifici residenziali presenti nel contesto e saranno valutate opportune misure mitigative in funzione della tipologia di attività produttiva che andrà ad insediarsi.</p>
	ACCOLTA
	<p><u>CONTRODEDUZIONE 6</u>  <i>Si condividono le considerazioni espresse da ARPA e viene integrata la scheda dell'ATP 3 specificando che 'dovranno essere tenuti in considerazione gli edifici residenziali presenti nel contesto e saranno valutate opportune misure mitigative in funzione della tipologia di attività produttiva che andrà ad insediarsi'.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 6 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 7</b>	Si invita a tenere in considerazione l'opportunità di prevedere misure mitigative per gli alloggi previsti negli ambiti produttivi consolidati.
	ACCOLTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 7</u></p> <p><i>Si accoglie l'osservazione integrando l'art. 11 delle NTA del DdP specificando che 'in fase attuativa si dovranno prevedere misure mitigative finalizzate alla minimizzazione degli impatti su rumore, aria e odore'.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 7 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 8</b>	Si invita ad inserire le schede descrittive degli indicatori di monitoraggio presenti nel PGT previgente.
	ACCOLTA
	<p style="text-align: center;"><u>CONTRODEDUZIONE 8</u></p> <p><i>Verrà integrato il Rapporto Ambientale riportando le schede richieste.</i></p>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 8 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 9</b>	Sono esplicitate considerazioni di carattere generale rispetto alla gestione alla realizzazione di barriere verdi e alle valutazioni previsionali di clima e impatto acustico.
	ACCOLTA

CONTRODEDUZIONE 9

*La progettazione delle barriere verdi con funzione di mitigazione ambientale e acustica saranno disciplinate dalle norme di gestione del verde pubblico, mediante una specifica regolamentazione che l'Amministrazione Comunale intende effettuare prossimamente.*

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 9 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 10</b>	Si chiede al Comune di valutare la possibilità di aggiornare il piano di classificazione acustica vigente.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 10</u> <i>Il Comune prenderà in considerazione l'aggiornamento dello studio acustico in un prossimo futuro</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 10 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

---

## Il Consiglio procede ora ad esaminare le Osservazioni dell'ATS VALPADANA

PARTE N.	AII2
TIPOLOGIA	Osservazioni ex art. 13, comma 6 della Legge Regionale n. 12/2005
PROTOCOLLO N.	6914 del 06/12/2021
EMITTENTE	ATS VALPADANA –Cremona –
<b>OSSERVAZIONE N. 1</b>	Chiede di effettuare un elaborato grafico che indichi la distanza degli allevamenti dagli ambiti di trasformazione.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 1</u> <i>Viene prodotto l'elaborato richiesto, al fine di verificare le distanze tra gli allevamenti esistenti e gli ambiti di trasformazione.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 1 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 2</b>	Si sottolinea come l'Atr 2.A si trovi esposto a nord-ovest verso un complesso agricolo con attività zootecnica (bovini) la cui distanza risulta inferiore a quanto stabilito dal RLI. SI chiede di verificare, anche mediante la tavola delle distanze dagli allevamenti.
	RESPINTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 2</u> <i>L'Atr 2.A era già previsto nel PGT approvato nel 2010 con parere favorevole di ATS, infatti la distanza tra l'allevamento posto a nord e l'ambito, che rimane immutata, è pari a 100m, ovvero in diminuzione del 50% rispetto a quanto previsto dal RLI. Tale diminuzione è consentita dal Regolamento stesso.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di respingere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **respingere** l'osservazione n. 2 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

<b>OSSERVAZIONE N. 3</b>	Si evidenzia che l'Atr 2.A è interessato dalla fascia di rispetto del metanodotto. Si invita al rispetto di quanto indicato all'art. 35 delle NTA del PdR.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 3</u> <i>Nel rispetto di quanto indicato nell'ambito di Atr 2, in fase di esecuzione verrà ottemperato quanto prescritto all'art. 35 delle NTA del PdR.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 3 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 4</b>	Gli Atr prevedono l'artigianato di servizio tra le funzioni ammesse. Si chiede che venga specificato che alcune tra queste sono incompatibili con l'ambito residenziali (attività insalubri, carpenterie, tipografie ecc.). Tale indicazione vale anche per l'Atp 3 vista la prossimità con l'ambito consolidato residenziale.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 4</u> <i>Si prende atto di tale indicazione, si sottolinea che le attività insalubri citate nell'osservazione non sono ammesse all'interno della funzione artigianato di servizio (art. 9 – P.2); viene comunque integrato l'art. 11 specificando la non ammissibilità di attività insalubri negli Ambiti di trasformazione Produttiva.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 4 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 5</b>	Si raccomanda di inserire il vincolo di pertinenzialità tra le attività produttive e l'abitazione ad esse collegata.
	PARZIALMENTE ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 5</u> <i>Accogliendo l'osservazione n° 7 di ARPA Lombardia si è integrato l'art. 11 delle NTA del DdP specificando che 'in fase attuativa si dovranno prevedere misure mitigative finalizzate alla minimizzazione degli impatti su rumore, aria e odore'.</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere parzialmente l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere parzialmente** l'osservazione n. 5 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

<b>OSSERVAZIONE N. 6</b>	Si chiede di integrare le NTA con le ultime disposizioni in materia di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento indoor da gas radon.
	ACCOLTA
	<u>CONTRODEDUZIONE 6</u> <i>Viene inserito l'art. 45 nelle NTA del PdR specifico per gas-radon7</i>

Il Sindaco mette in votazione la proposta di accogliere l'osservazione, per le ragioni indicate in controdeduzione: Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. Di **accogliere** l'osservazione n. 6 per le motivazioni indicate in controdeduzione, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, con conseguente obbligo di procedere alle connesse modificazioni agli elaborati di Piano interessati.

CONSIDERATO che gli elaborati della variante al P.G.T. saranno modificati in conseguenza ed in connessione delle votazioni sinora effettuate, oltre che di quella finale che sarà effettuata fra breve.

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il Sindaco ringrazia gli estensori-elaboratori della Variante Arch. Paolo Monaci e l'Arch. Livia Severgnini.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in VOTAZIONE l'**APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)** di Trescore Cremasco, nella sua interezza, tenendo conto anche delle modificazioni conseguenti alle proposte di controdeduzione approvate:

Con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di approvare le controdeduzioni** alle osservazioni come risultante dagli elaborati qui allegati e costituiti da:
  - Controdeduzioni Osservazioni – proposta
  - Elaborato grafico PR 01 . riportante la proposta di controdeduzioni alle osservazioni
  - Elaborato riportante la proposta Art. NTA modificati a seguito accoglimento controdeduzioni
  - Elaborato grafico delle distanze tra allevamenti e Ambiti di Trasformazione
  - Elenco elaborati costituenti la variante generale del PGT
2. **Di dare atto che**, a seguito delle controdeduzioni di cui sopra, risulta necessario **modificare** i seguenti elaborati del PGT:
  - 1) DP 10 Tavola delle Previsioni di Piano 1:5.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 2) DP 11 Tavola delle Previsioni di Piano 1:2.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 3) DP 13 Relazione del Consumo di Suolo - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 4) DP 15 Criteri e Obiettivi di Piano NTA - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 5) PR 01 Tessuto Urbano Consolidato 1:5.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 6) PR 02 Tessuto Urbano Consolidato 1:2.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 7) PR 04 Carta dei vincoli 1:5.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 8) PR 06 Norme Tecniche di Attuazione - da modificare a seguito delibera di approvazione
  - 9) PS 01 Servizi esistenti e in previsione 1:5.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione

- 10) PS 02 Servizi esistenti e in previsione 1:2.000 - da modificare a seguito delibera di approvazione
- 11) Studio geologico del territorio comunale - da modificare a seguito delibera di approvazione

3. **Di APPROVARE DEFINITIVAMENTE E COMPLESSIVAMENTE**, ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., la variante generale del **PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**, così come risultante dall'approvazione delle singole proposte di controdeduzione costituito dai seguenti elaborati

#### **DOCUMENTO DI PIANO**

##### **QUADRO CONOSCITIVO TRESORE CREMASCO**

- DP 01 Inquadramento Piano Territoriale Regionale PTR : sintesi delle strategie per il territorio **-invariato-**
- DP 02 Inquadramento nella Rete Ecologica Regionale **-invariato-**
- DP 03.a Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle opportunità per il territorio **-invariato-**
- DP 03.b Stralcio del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale –PTCP- della Provincia di Cremona: sintesi delle indicazioni e prescrizioni per il territorio del Comune **-invariato-**
- DP 04 Usi del Suolo: DUSAF – Banca Dati dell'uso e copertura del suolo **-invariato-**
- DP 05 Stato di Attuazione del PGT vigente con indicazione degli Ambiti di Trasformazione Convenzionati **-invariato-**
- DP 06 Vincoli Ambientali – paesaggistici - architettonici **-invariato-**
- DP 07.a NAF\_ individuazione tipologie edifici **-invariato-**
- DP 07.b NAF\_ stato conservazione edifici **-invariato-**
- DP 07.c NAF\_ destinazione suo edifici **-invariato-**
- DP 08 Individuazione dei servizi esistenti **-invariato-**
- DP 09 Schedatura dei servizi esistenti – analisi qualitativa **-invariato-**

##### **QUADRO PROGETTUALE**

- DP 10 Tavola delle Previsioni di Piano 1:5.000 – **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- DP 11 Tavola delle Previsioni di Piano 1:2.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- DP 12.a Carta del consumo di suolo – Stato di fatto e di diritto **-invariato-**
- DP 12.b Carta del consumo di suolo – Qualità dei suoli liberi **-invariato-**
- DP 13 Relazione del Consumo di Suolo - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- DP 14 Relazione **-invariato-**
- DP 15 Criteri e Obiettivi di Piano NTA - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

#### **PIANO DELLE REGOLE**

- PR 01 Tessuto Urbano Consolidato 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- PR 02 Tessuto Urbano Consolidato 1:2.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- PR 03 Modalità di intervento Nucleo di Antica Formazione **-invariato-**
- PR 04 Carta dei vincoli 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- PR 05 Classi di Sensibilità paesistica **-invariato-**
- PR 06 Norme Tecniche di Attuazione - **da modificare a seguito delibera di approvazione**

#### **PIANO DEI SERVIZI**

- PS 01 Servizi esistenti e in previsione 1:5.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- PS 02 Servizi esistenti e in previsione 1:2.000 - **da modificare a seguito delibera di approvazione**
- PS 03 Rete Ecologica Comunale 1:5.000 **-invariato-**
- PS 04 Norme Tecniche di Attuazione **-invariato-**

**STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE - da modificare a seguito delibera di approvazione**

4. **Di dare atto**, inoltre, che i competenti uffici procederanno agli adempimenti di seguito indicati:
- a) La presente deliberazione consiliare di controdeduzioni alle osservazioni e di approvazione definitiva non è soggetta a nuova pubblicazione, così come previsto dal comma 9° dell'articolo 13 della Legge Regionale 12/2005;
  - b) Gli atti di P.G.T., definitivamente approvati, sono depositati presso la Segreteria Comunale, ed inviati, per conoscenza, alla Provincia ed alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 10, della l.r. n. 12/2005;
  - c) Gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul B.U.R.L., ai sensi dell'art. 13, comma 11, della l.r. n. 12/2005;
  - d) Gli atti di P.G.T. sono pubblicati per estratto sul WEB del Comune ai sensi della d.g.r. 27 dicembre 2007 n. 8/6420;
  - e) Gli atti del Documento di Piano, del Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica approvati, la Dichiarazione di Sintesi finale e il provvedimento di approvazione definitiva, devono essere inviati, in forma digitale (*shape file*), alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica- Struttura Valutazione Ambientale Strategica della Regione Lombardia.
5. **Di dare atto** infine che, nel periodo intercorrente tra l'adozione del P.G.T. e sino all'avviso di pubblicazione sul B.U.R.L. di approvazione dello stesso, si applicheranno le misure di salvaguardia, previste dall'art. 13, comma 12, della citata l.r. n. 12/2005 e s.m.i.
6. **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Tecnico di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Successivamente, con voti favorevoli n. 6, astenuti nessuno, contrari nessuno, su n. 6 consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

---

**PARERI DI COMPETENZA**  
**(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Barbati Angelo

Del, 18-03-2022

**Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**  
Barbati Angelo

Del, 18-03-2022

**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
*Angelo Barbati*

IL Segretario Comunale  
*Dr. Massimiliano Alesio*

---